

Il giardino del mondo (ed. 2018-19)

Archivio Storico Comunale e CPIA-Centro provinciale per l'istruzione degli adulti di Ferrara



altri partner scolastici: Asilo nido comunale Giardino; Istituto comprensivo Govoni; Liceo statale Carducci; Liceo classico Ariosto; Doposcuola Il grattacielo (Ass. Viale K)

partner: Amici della Biblioteca Ariostea; Biblioteca Comunale Ariostea; Biblioteca Comunale per ragazzi Casa Niccolini; Laboratorio Artenuti, Casa circondariale di Ferrara; Centro Bambini e famiglie Isola del tesoro; Cittadini del mondo - Occhio ai media; Combo, Cooperativa sociale Cidas; Comitato Zona Stadio; Donne di carta. Cellula di Ferrara; Fiumana; KoraKoinè; Laboratorio di studi urbani, Dipartimento di Studi umanistici e

Dipartimento di Architettura (Unife); Malerba Annalisa, chef; Minime differenze; SPAL Ferrara; SonArte; Teatro Cosquillas; UnBelDì; Web Radio Giardino

partner istituzionali: Assessorato al Decentramento, Servizi demografici e stato civile, Sport; Centro Bambini e famiglie Isola del Tesoro; Centro mediazione; Servizio Manifestazioni culturali e Urban Center del Comune di Ferrara

partner che hanno collaborato a diverso titolo: Agire Sociale; AR.ES.sas; Ass. DAR; Ass. Filippo Franceschi; Ass. X Martiri di Porotto; Biblioteca Popolare Giardino; Comunità nigeriana di Ferrara; Consorzio Factory Grisù; Consorzio Wunderkammer; Itturco; Noemastudio graphic design & cartography; Radio Fujiko, Bologna; Radio Sound, Codigoro; Eleonora Sole Travagli; Rinaldi Emiliano, fotografo; Società sportiva Ugo Costa

Il progetto **Il giardino del mondo. Viaggio in un quartiere multietnico di Ferrara**, risultato vincitore all'**VIII edizione** del Concorso Io amo i beni culturali, ha coinvolto circa 1.060 studenti, per un totale di una trentina di gruppi classe di sette istituti scolastici della città. Il gruppo di coordinamento è formato da Corinna Mezzetti e Beatrice Morsiani (Archivio Storico Comunale), Alberta Gaiani e Sabrina Virruso (CPIA) e Lorenza Cenacchi (Liceo Carducci).



A sinistra: sistemazione della piazza d'Armi, progetto di Cesare Selvelli, 1916 (ASCFE, Cartografia, cartone 12/L).

A destra: le aiuole realizzate nell'ambito del "Progetto Aiuola" nel parco Giordano Bruno.

Il progetto nasce per valorizzare il **quartiere Giardino** di Ferrara, interessato negli ultimi vent'anni da un flusso migratorio inaspettato che ha colto impreparata la popolazione residente e ha contribuito alla diffusione di un clima di intolleranza e chiusura. Da diversi anni l'Amministrazione comunale, in sinergia con associazioni e cittadini, sta promuovendo iniziative ed azioni volte alla **riqualificazione del quartiere** in un percorso partecipato di **rigenerazione urbana**. Il progetto vuole inserirsi in questo sostrato di iniziative divenendone parte attiva, attraverso il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, dal Nido agli istituti superiori e all'Università, contribuendo a creare momenti di incontro e di conoscenza, nella convinzione che soltanto la strada del **dialogo interculturale e intergenerazionale** possa favorire un clima di interazione e di maggiore serenità ambientale.

Gli studenti hanno compiuto un viaggio nel Giardino del mondo, partecipando a molteplici attività:

laboratori di **ricerca storica** in archivio e biblioteca
visite guidate e incontri sulla storia della città e del fiume che lambisce il quartiere
laboratori di **narrazione** e promozione della lettura nel quartiere e in biblioteca
laboratori di **sociologia e antropologia urbana**
incontri di **mappatura** del quartiere e interviste agli abitanti e agli operatori commerciali della zona
laboratori su **trasmissioni radiofoniche**
performance teatrali, concerti e laboratori musicali
caccia al tesoro nel quartiere
navigazione alla scoperta del fiume
laboratori di **cucina multietnica**
realizzazione di **manufatti in legno** da destinare agli spazi verdi del quartiere
partite di calcio e incontri con i giocatori della SPAL allo Stadio Mazza di Ferrara.

Tutti gli attori coinvolti nel progetto (studenti, docenti, residenti, operatori socio-culturali) scendono in campo per creare una **rete di collaborazione** che dà vita a opportunità formative e pratiche di adozione del **quartiere come bene comune** da condividere.

Prodotto finale del progetto è stata la realizzazione di una **guida turistica** multilingue del quartiere Giardino, avente come destinatari i turisti in visita alla città, i residenti e tutta la cittadinanza, con lo scopo di contribuire alla conoscenza e alla diffusione di un'immagine rinnovata del quartiere.

Il quartiere Giardino di Ferrara. Guida turistica

Edizioni Este Edition Ferrara, 2019



Il quartiere Giardino di Ferrara copre l'area a sud-ovest entro le mura cittadine. La zona ha subito nei secoli trasformazioni pesanti, più di ogni altra parte della città: dopo la demolizione della Fortezza pontificia, l'impianto urbanistico del quartiere venne pensato a inizio '900 con l'Addizione Contini.

La guida intende illustrare il quartiere, la sua storia e i monumenti, con approfondimenti dedicati alle risorse artistiche e naturali della zona.

Le schede dei documenti sono corredate da abstract in lingua inglese, francese, spagnolo, tedesco e cinese.

Il volume contiene una sezione di Informazioni utili, come da tradizione di ogni guida turistica.

⇔ Vai al [filmato](#) di documentazione del progetto.

Tutte le informazioni sulle attività realizzate nella pagina Facebook [Il Giardino del mondo - lo amo i beni culturali](#).

